



Comune di Mondolfo

Provincia di Pesaro e Urbino

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

La nuova contabilità armonizzata prevede che gli enti alleghino al bilancio di previsione una nota integrativa la quale costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicati in sede di programmazione. Con riferimento alla proposta di bilancio di previsione, presentata dalla Giunta Comunale all'Organo Consiliare, si ritiene necessario illustrare i seguenti contenuti:

- criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni con riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al DPCM 28/12/2011, modificato da ultimo con Decreto Ministeriale del 20 maggio 2015 ha effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata un apposita posta contabile denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende: dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Nell'annualità 2015 gli enti locali devono stanziare in spesa una quota non inferiore al 36% dell'importo dell'accantonamento ordinario. Nell'annualità 2016 lo stanziamento deve essere almeno pari al 55%, nel 2017 almeno al 70%, nel 2018 almeno all'85% e nel 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2010 al 2014, secondo le tre modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità così come risulta dal prospetto

dimostrativo allegato. Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella proposta di bilancio 2015-2017 è stato formulato applicando le percentuali di accantonamento minimo.

					Accantonam.	acantonamento	Accantonam.	
cap	codice	voce	anno	stanziamento	Minimo di	minimo	effettivo	
					legge	Dell'ente	Dell'ente	
282	1021270	TARES - TARI	2015	2.200.000,00		240.000,00	240.000,00	M
			2016	2.233.000,00		372.006,64	372.006,64	
			2017	2.266.495,00		480.564,93	480.564,93	
450	1031415	RECUPERO EVASIONE ED ELUSIONE TRIBUTI COMUNALI	2015	120.000,00	237,60	237,60	237,60	B
			2016	150.000,00	453,75	453,75	453,75	
			2017	170.000,00	654,50	654,50	654,50	
1390	3013125	SANZIONI AMMIN.PER VIOLAZ.REGOL.COMUN.,ORDIN.,NORME DI LEGGE	2015	50.000,00	1.423,80	1.423,80	1.423,80	C
			2016	50.750,00	2.207,88	2.207,88	2.207,88	
			2017	51.511,25	2.852,17	2.852,17	2.852,17	
1395	3013150	PROVENTI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2015	60.000,00		10.635,56	10.635,56	M
			2016	100.000,00		16.567,22	16.567,22	
			2017	120.000,00		21.333,51	21.333,51	
1396	3013152	PROVENTI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	2015	20.000,00				A
			2016	30.000,00				
			2017	40.000,00				
1481	3013176	PROVENTI LAMPADE VOTIVE (servizio rilevante ai fini i.v.a.)	2015	70.000,00				B
			2016	71.050,00				
			2017	72.115,75				
1485	3013190	PROVENTI MENSA CENTRALIZZATA (Servizio rilevante ai fini Iva)	2015	480.000,00		28.042,20	28.042,20	M
			2016	500.000,00		43.484,88	43.484,88	
			2017	500.000,00		56.174,56	56.174,56	
1485 20	3013210	PROVENTI TRASPORTO SCUOLABUS (Servizio rilevante ai fini Iva)	2015	77.000,00		2.237,00	2.237,00	M
			2016	85.000,00		3.468,91	3.468,91	
			2017	85.000,00		4.481,20	4.481,20	
1495 10	3013225	PROVENTI SERVIZI PER L'INFANZIA:RETTE FREQUENZA ASILI NIDO (Servizio rilevante ai fini Iva)	2015	75.000,00				C
			2016	85.000,00				
			2017	85.000,00				
1495 20	3013226	PROVENTI ASSISTENZA DOMICILIARE (serv.rilev.fin. iva)	2015	12.000,00				A
			2016	15.000,00				
			2017	16.000,00				
1690	3023400	FITTI REALI DI FABBRICATI	2015	35.500,00	825,59	825,59	825,59	A
			2016	36.032,50	1.280,23	1.280,23	1.280,23	
			2017	36.572,99	1.653,83	1.653,83	1.653,83	
TOTALE GENERALEFONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'			2015	3.199.500,00		283.401,75		
			2016	3.355.832,50	2.486,99	439.469,51	283.401,75	
			2017	3.442.694,99	3.941,86	567.714,70	439.469,51	
					5.160,50		567.714,70	
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE			2015	3.199.500,00		283.401,75		
			2016	3.355.832,50	2.486,99	439.469,51	283.401,75	
			2017	3.442.694,99	3.941,86	567.714,70	439.469,51	
					5.160,50		567.714,70	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)			2015				296.242,33	
			2016					
			2017				439.469,51	

					567.714,70
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2015				
	2016				12.840,58
	2017				
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE	2015				
	2016				
	2017				
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE ISCRITTO IN USCITA (Codice 2.05.03.01)	2015				
	2016				
	2017				
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE	2015				
	2016				
	2017				

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31/12/2014 e relativo utilizzo

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE 2014

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	3.441.992,28
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	699.145,55
Fondo spese legali 31/12/2014	266.564,62
Fondo accantonamento indennità di fine mandato	9.849,55
Totale parte accantonata (i)	975.559,72
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	293.028,99
Vincoli derivanti da trasferimenti	76.136,88
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	807.610,89
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	517.909,59
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	1.694.686,35
Totale parte destinata agli investimenti (m)	0,00
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	771.746,21
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Le quote applicate al bilancio di previsione 2015 pari ad € 476.505,45 sono relative a quote mutui assunti precedentemente per lavori non appaltati e per lavori da effettuare al cimitero comunale.